

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DA PARTE DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER IL SECONDO SEMESTRE 2020, AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. 90/2010 E IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 22 DEL 21 OTTOBRE 2020.

Art. 1 Oggetto e finalità del bando

Il presente bando pubblico ha ad oggetto l'individuazione di soggetti per l'erogazione di contributi economici da parte del Municipio Bassa Val Bisagno per il secondo semestre 2020 ai sensi del regolamento Comunale vigente in materia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 09.11.2010 e sue ss.mm.ii. e delle linee guida municipali approvate con DGM 22/2020.

Finalità del bando per assegnare il contributo è sostenere, anche nel secondo semestre 2020, le realtà presenti e operative sul territorio municipale che a causa delle limitazioni nell'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni continuano ad avere difficoltà a garantire il proprio sostentamento e la copertura delle spese di funzionamento; al fine di mantenere integro il patrimonio associativo, culturale e sociale del territorio, anche tenuto conto delle nuove disposizioni normative, nazionali e locali in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid19.

Art. 2 Destinatari del contributo - requisiti di ammissione al bando - esclusioni

Si individuano i seguenti criteri per la partecipazione alla procedura e per l'ammissione delle domande.

Destinatari del contributo economico sono i soggetti di cui all'art. 3 del Regolamento Comunale in materia (deliberazione C.C. 90/2010 e ss.mm.ii.) che operino nelle aree tematiche di intervento di cui all'art. 2 del medesimo regolamento e possiedano almeno uno dei seguenti 3 requisiti:

- 1) abbiano sede nel territorio della Bassa Val Bisagno;
- 2) siano iscritti al Registro Anagrafico delle Associazioni - Sezione del Municipio Bassa Val Bisagno;
- 3) Abbiano avuto operatività abituale e prevalente nel Municipio Bassa Val Bisagno negli anni 2018, 2019 e 2020 attestata da una sintetica indicazione delle attività svolte sul territorio municipale.

Si riporta per maggiore chiarezza il testo dell'art. 3 del Regolamento Comunale citato:

“La concessione dei benefici..... può essere disposta a favore:

a) di enti pubblici e società a partecipazione pubblica per le attività svolte a favore della popolazione del Comune;

b) di comitati, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato che svolgano in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune o iniziative di particolare interesse per la comunità locale, nonché associazioni che pur effettuando normalmente attività per i propri associati, svolgano attività che siano anch'esse di particolare interesse per la comunità locale;”

Nella definizione sono da intendersi ricompresi tutti i soggetti del Terzo Settore come individuati dal Codice del Terzo Settore oltre ai Centri Integrati di Via e i Centri d'ascolto delle Parrocchie.

Non possono comunque essere ammessi a partecipare al bando:

- gli Enti che operano in ambito scolastico, in particolare gli istituti comprensivi pubblici e le scuole di ogni ordine e grado anche paritarie, in considerazione della possibilità di sostegno di queste realtà in altri ambiti;
- le imprese anche in forma di cooperativa sociale;

Sono esclusi dalla concessione di contributi i soggetti che abbiano installato o abbiano presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18/6/1931 n. 773 e ss.mm.ii. (TULPS) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite in denaro o in beni di rilevante valore economico.

Art. 3 Valutazione delle richieste

La valutazione delle richieste pervenute è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Municipio, previa verifica di ammissibilità delle richieste sulla base dei requisiti previsti dal precedente articolo 2.

La Commissione giudicatrice valuta le richieste pervenute secondo i seguenti criteri:

- 1) Il soggetto appartiene storicamente al territorio del Municipio perché vi è radicato da tempo (si è costituito sul territorio, vi opera da molti anni, ha una o più sedi o luoghi "riconoscibili" sul territorio, svolge la sua attività prevalentemente su una o più zone del territorio municipale, ecc.); - **max 30 punti**
- 2) Il soggetto svolge la propria attività anche di concerto e/o in collaborazione con il Municipio; - **max 25 punti**
- 3) L'azione del soggetto è rivolta a tutta la collettività territoriale (cittadini indifferenziati e non specifici fruitori, ecc) ovvero persegue finalità di interesse generale in campo sociale, educativo, culturale, aggregativo e ricreativo; - **max 20 punti**
- 4) L'azione del soggetto è rivolta a fasce di popolazione con fragilità sociali e/o in condizioni di particolari bisogni espressi, ovvero rispondendo anche ad eventuali bisogni non ancora espressi, in un'ottica di prevenzione di situazioni di criticità; - **max 15 punti**
- 5) Gratuità delle attività di norma proposte, pur ammettendo l'eventuale pagamento da parte dell'utenza di un modesto contributo a titolo di rimborso spese. - **max 10 punti**

E' facoltà del Municipio invitare, se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

Al termine della valutazione la Commissione giudicatrice redige una graduatoria sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai singoli soggetti.

Per accedere al contributo ogni soggetto deve aver conseguito un punteggio minimo di 60/100.

Art. 4 Quantificazione del contributo e maggiorazione del punteggio

La quantificazione del contributo da corrispondere ad ogni soggetto richiedente, nell'ambito della somma complessivamente stanziata, è effettuata dalla Commissione di cui all'art. 3.

Ai soggetti ammessi viene riconosciuto un contributo da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 500,00.

L'importo effettivo del contributo nell'ambito di tale range sarà determinato, per ogni soggetto che abbia riportato il punteggio minimo di cui all'art. precedente, in proporzione al punteggio assegnato dalla Commissione, suddividendo l'importo complessivo indicato nel bando in misura proporzionale al punteggio.

Il punteggio è maggiorato di 5 punti per i soggetti che attestino (allegando la documentazione a comprova) il pagamento di un canone di mercato o una rata di un mutuo per la propria sede sociale situata nel territorio del Municipio Bassa Val Bisagno.

Nel caso in cui la somma disponibile si riveli superiore a quanto necessario per soddisfare le richieste di tutti i soggetti ammessi al contributo, ci si riserva l'opportunità di superare la soglia massima prevista di euro 500,00 e aumentare il contributo riconosciuto fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

Art. 5 Decurtazione del punteggio e deroga alla soglia minima del contributo

In caso di insufficienza delle risorse disponibili a soddisfare le richieste di tutti i soggetti entrati in graduatoria la Commissione potrà valutare di assumere uno o più dei seguenti correttivi:

- riduzione di 5 punti del punteggio ottenuto nel caso in cui il soggetto partecipante al bando abbia già ricevuto nel corso dell'anno 2020 un contributo da parte del Municipio Bassa Val Bisagno.
- riduzione proporzionale dell'importo assegnato a ciascun soggetto.
- deroga alla soglia minima di contributo fissata nell'articolo precedente.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione prevista, come indicata nel presente articolo, dovranno pervenire al Municipio in una delle due modalità indicate in alternativa:

- in busta chiusa che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:
Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante, 10 – 16121 Genova.
- essere inviati all'indirizzo pec del Municipio municipio3comge@postecert.it

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in entrambi i casi, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 6 novembre 2020

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato oppure la data e l'ora di invio della pec. Il Comune di Genova non risponde delle domande inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute, quindi non verranno aperte.

Sull'esterno della busta (in caso di spedizione) o nell'oggetto della pec (in caso di invio telematico) dovrà essere riportata la seguente dicitura in evidenza:

“PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DA PARTE DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER IL SECONDO SEMESTRE 2020”

In entrambi i casi (sull'esterno del plico spedito e nel testo della pec) dovranno essere indicati i seguenti dati del richiedente:

- Denominazione o ragione sociale
- indirizzo
- indirizzo di posta elettronica/pec cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

Dovranno essere presentati i seguenti atti e documenti, a pena di esclusione:

1) Domanda di partecipazione alla procedura (sul modello Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura
- copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente
- modulo IRES (lasciare non compilata la voce “importo”)
- Statuto e Atto costitutivo solo nel caso in cui siano intervenute variazioni rispetto alla copia già depositata presso gli Uffici;

Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del richiedente, dovrà essere allegato l'atto di procura, anche in copia.

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (sul modello Allegato 2), rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. e corredata da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese a norma del DPR 445/2000 potranno essere oggetto di controllo. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere il dichiarante, ferma la responsabilità penale, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

In generale su tutte le dichiarazioni rese nella domanda il Municipio si riserva di effettuare controlli sia in corso di procedura che successivamente.

Art. 6 Risorse disponibili

L'importo complessivo disponibile per il presente bando ammonta a euro 7.000,00.

Nel caso in cui la somma disponibile si riveli superiore a quanto necessario per soddisfare le richieste di tutti i soggetti ammessi, la parte eccedente è rimessa nella disponibilità del plafond del Municipio.

Art. 7 Esiti della procedura e pubblicità

Il presente bando o suo estratto verrà pubblicato sul sito istituzionale del Municipio al seguente indirizzo: <https://smart.comune.genova.it/municipio3> e sulla pagina Facebook del Municipio.

L'assegnazione dei contributi sarà disposta con apposito provvedimento del Direttore del Municipio.

Gli esiti della procedura verranno comunicati agli interessati mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 8 Tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

- I dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa;

- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD) mediante apposita istanza all' Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – e-mail: DPO@comune.genova.it;
- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 010557111 indirizzo e-mail : urpgenova@comune.genova.it casella di posta certificata (pec) comunegenova@postemailcertificata.it

Art. 9 Nominativo del responsabile del procedimento – Informazioni

Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile dell'Area Amministrativa del Municipio Bassa Val Bisagno Patrizia Porta.

Per ogni informazione, nonché per acquisire e/o prendere visione dei documenti eventualmente necessari alla formulazione della domanda, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Organi Istituzionali del Municipio telefonando al numero tel. **010 - 5579720** o scrivendo all' indirizzo mail: municipio3@comune.genova.it

IL DIRETTORE DEI
MUNICIPI BASSA E MEDIA VAL BISAGNO
(Dott.ssa Maria Maimone)

ALLEGATO 1) domanda di partecipazione

ALLEGATO 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione